



## ISTITUTO NAZIONALE DI BIOARCHITETTURA

### SEZIONE ROMA

#### CONCORSO DI IDEE

Piazza Attilio Pecile: pedonalizzazione della piazza – demolizione del casale esistente e recupero della cubatura – realizzazione di un parcheggio interrato per gli abitanti dell'area.

#### **BANDO DI CONCORSO – REGOLAMENTO**

#### *INDICE*

*Con collegamento ipertestuale*

1. *Obiettivi del concorso*
2. *Procedure del concorso*
3. *[Il concorso](#)*
4. *Lavori della giuria*
5. *Risultati della giuria*
6. *Richieste di progetto*
7. *Accettazione del regolamento del concorso*
8. *Trasporto ed assicurazione*
9. *Controversie*
10. *Tempistica*

#### [1. Obiettivi del concorso](#)

La Sezione Roma - INBAR, di seguito denominato "Ente banditore" – d'intesa con il Municipio XI, l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia, l'Ordine degli Ingegneri di Roma e Provincia, bandisce un concorso di idee per la riqualificazione della "Piazza Attilio Pecile" aperto ad architetti ed ingegneri civili ambientali, con l'intento di promuovere maggiormente la diffusione della cultura dell'edilizia sostenibile.

La Sezione Roma – INBAR, insieme alle Aziende Sponsor aderenti, intende perseguire l'obiettivo programmatico e prioritario del miglioramento della qualità della vita, per dare vitalità culturale e aggregativa e soprattutto porre l'attenzione sulle condizioni di benessere fisico e psichico della persona e del suo rapporto con l'abitazione ed i luoghi.

Il presente Concorso ha lo scopo di raccogliere idee, proposte progettuali e tecniche, economiche e culturali, al fine di valorizzare e dare riconoscibilità ed

identità alla piazza. Costituirà un importante e radicale intervento di restauro a livello urbanistico, paesaggistico e territoriale, che potrà anche fornire uno stimolante incentivo per avviare altre iniziative analoghe nel quadro del territorio del Municipio XI.



Le indicazioni progettuali di cui al punto 6 del presente bando illustrano più estesamente il programma funzionale che i partecipanti al concorso dovranno soddisfare.

## [2. Procedure del concorso](#)

### 2.1 Pubblicità e diffusione

Il bando di concorso è pubblicato sul sito della Sezione Roma – dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura a partire **dal 27 febbraio 2006**, inoltre sarà presente sul sito del Consiglio Nazionale Architetti, dell'Ordine Architetti PPC di Roma e Provincia, dell'Ordine degli Ingegneri di Roma e Provincia. Il bando, è disponibile sul sito web all'indirizzo: [www.romabioarchitettura.it](http://www.romabioarchitettura.it). Comunicazione del Concorso verrà data alle principali istituzioni culturali e alla stampa specializzata.

### 2.2 Ente banditore:

SEZIONE ROMA - INBAR  
Via G. Combi, 101 – 00142 - Roma  
Telefax: 06-5195.7902

### 2.3 Segreteria del concorso:

La segreteria del concorso per la sola consegna degli elaborati progettuali è presso:

**Ordine Architetti PPC di Roma e Provincia**  
**Piazza Manfredo Fanti, 47**  
**00185 - Roma**

*ed è aperta nei giorni di: Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.*

*Le informazioni e i quesiti sulle procedure vanno richiesti esclusivamente via e-mail al seguente indirizzo: [roma@bioarchitettura.it](mailto:roma@bioarchitettura.it)*

### 2.4 Tipo di concorso:

Concorso di idee articolato in un unico grado in forma palese. Il concorso è aperto agli Architetti ed Ingegneri civili ambientali, regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali.

### 2.5 Ambito territoriale – lingua ufficiale:

L'ambito territoriale del concorso è nazionale e comunque aperto alla partecipazione dei cittadini dell'Unione Europea. La lingua ufficiale del concorso è la lingua italiana.

### 2.6 Partecipazione:

La partecipazione al concorso è aperta ad architetti ed ingegneri civili ambientali, ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo punto 2.8.

I dipendenti pubblici, ivi compresi i docenti universitari a tempo pieno, dovranno produrre le autorizzazioni previste dalla legge. E' prevista la partecipazione singola o in raggruppamenti; in quest'ultima ipotesi dovrà obbligatoriamente essere indicato e sottoscritto da tutti i componenti del gruppo, il nominativo del professionista che fungerà da capogruppo e quindi unico referente con l'ente banditore.



Uno stesso progettista non può far parte di più di un gruppo che concorre, pena l'esclusione dei gruppi.

I partecipanti al concorso, quali singoli professionisti ovvero gruppi di progettazione, potranno avvalersi di consulenti o collaboratori i quali potranno essere privi dei requisiti richiesti. I ruoli dovranno essere definiti dal gruppo concorrente senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente banditore.

## **2.7 Procedure di iscrizione:**

La domanda di iscrizione, va inoltrata **via fax al n. 06.5195.7902 oppure inviata via e-mail all'indirizzo: [roma@bioarchitettura.it](mailto:roma@bioarchitettura.it)** come da punto 2.2

La domanda di iscrizione, accompagnata da ricevuta di pagamento di Euro 100,00 (cento/00), compilata secondo il facsimile "Scheda di iscrizione", allegato al presente regolamento, dovrà essere presentata dal progettista singolo oppure dal progettista capogruppo di un gruppo di progettazione o, nel caso di associazioni o società, dal legale rappresentante. I nominativi degli eventuali ulteriori componenti il gruppo di progettazione nonché quelli di eventuali consulenti o collaboratori saranno comunicati al momento della consegna degli elaborati secondo le modalità specificate al successivo punto 3.3. La data di apertura delle iscrizioni è il giorno **27 febbraio 2006**; i progetti devono pervenire entro le ore 12:00 del giorno **31 maggio 2006** presso la sede dell'*Ordine Architetti PPC di Roma e Provincia - Piazza Manfredo Fanti, 47 - 00185 - Roma*. Ogni ritardo è motivo di esclusione.

Per motivi tecnico-organizzativi, i concorrenti iscritti non potranno presentare richieste di chiarimenti sul bando e sulla documentazione allegata oltre il giorno **27 marzo 2006** (vedi punto 3.2).

La domanda - compilata secondo il facsimile

"Scheda di iscrizione" - dovrà indicare:

1. Cognome e nome del capogruppo e dei singoli componenti in caso di gruppo e associazione professionale
2. Indirizzo
3. Numero di iscrizione all' Ordine professionale
4. Numero di telefono e Numero di fax (specificando gli orari in cui è in funzione in automatico)
5. Indirizzo di posta elettronica
6. Data
7. Firma

**Alla domanda d'iscrizione va allegato:**

1. dichiarazione di iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza;
2. Designazione del capogruppo sottoscritta da tutti i componenti del gruppo.
3. nel caso di rapporto di lavoro con enti, istituzioni o amministrazioni pubbliche, copia della lettera di autorizzazione a partecipare al



concorso. L'autorizzazione deve pervenire in ogni caso non oltre la scadenza della consegna degli elaborati;

4. Copia dell'avvenuto pagamento della quota di iscrizione di Euro 100,00 (cento/00) da effettuare tramite bonifico bancario sul c/c n. 30 intestato a Associazione C.S.V. Sezione Roma - INBAR ; ABI- 06160; CAB- 03205; CIN- O; presso la Cassa di Risparmio di Firenze Via Baldovinetti, 112 – Roma; Agenzia n. 2.

## **2.8 Condizioni di esclusione**

Non possono partecipare al concorso:

- a. I componenti effettivi o supplenti della Giuria, i loro coniugi, parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- b. Amministratori, consiglieri, consulenti e impiegati (anche con contratti a termine) dell'Ente Banditore che abbiano partecipato alla preparazione del concorso o contribuito in qualsiasi modo alla stesura del bando e della documentazione ad esso allegata;
- c. Coloro che risultino impiegati o datori di lavoro o che abbiano vincoli di collaborazione o relazioni continuative e notorie con membri della giuria;
- d. Impiegati di associazioni, istituzioni o pubbliche amministrazioni, ivi compresi i docenti universitari, fatta eccezione per coloro che abbiano ricevuto specifiche autorizzazioni o la cui posizione sia stata regolarizzata attraverso leggi o regolamenti o contratti sindacali specifici.
- e. Coloro i quali, a qualsiasi titolo, hanno preso parte alla stesura del bando e della documentazione a esso allegata. Valgono inoltre tutte le altre cause di esclusione dalle procedure di affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria di cui all'art. 52 del D.P.R. 554/99.

## **3. Il concorso**

### **3.1 - Documentazione del concorso**

La documentazione del bando di concorso è costituita da:

- Regolamento
- Scheda di iscrizione
- Lay-out di presentazione degli elaborati
- Estratto catastale
- Documentazione fotografica
- Relazione geologica

Tutto il materiale è disponibile sul sito Internet all'indirizzo: [www.romabioarchitettura.it](http://www.romabioarchitettura.it)

La Segreteria del concorso invierà la documentazione del bando a chi ne fa esplicita richiesta. Tale richiesta dovrà essere accompagnata dalla copia di pagamento della quota di iscrizione come da punto 2.7, aumentata di Euro 15,00(quindici/00) per costi di spedizione. Il materiale sarà inviato entro il quindicesimo giorno successivo al ricevimento della domanda di iscrizione, consistente in un CD ROM contenente la suddetta documentazione. Per chi ne fa esplicita richiesta la documentazione può essere inviata anche per posta elettronica, in tal caso la quota da pagare è la sola tassa di iscrizione di 100,00 Euro.

L'Ente Banditore non assume responsabilità per eventuali ritardi postali nella consegna della documentazione.



### **3.2 Richieste di chiarimenti**

Ogni richiesta di ulteriori informazioni di carattere tecnico deve essere inviata, esclusivamente tramite e-mail, alla Segreteria del concorso (punto 2.3) entro e non oltre il giorno **29 marzo 2006**. Le risposte alle domande di chiarimento saranno pubblicate entro il giorno **20 aprile 2006** sul sito della Sezione Roma: [www.romabioarchitettura.it](http://www.romabioarchitettura.it)

### **3.3 Consegna elaborati**

La presentazione degli elaborati avviene in forma anonima.

Non saranno ammessi all'esame della Commissione elaborati non rispondenti alle indicazioni prescritte dal bando.

In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi identificativi.

I concorrenti devono far pervenire, a mezzo raccomandata o con consegna diretta all'*Ordine Architetti PPC di Roma e Provincia, Piazza Manfredo Fanti, 47 - 00185 - Roma*, **tassativamente entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 31 maggio 2006** (non fa fede il timbro postale) e a partire dal 15 maggio 2006 (secondo i giorni e l'orario come da punto 2.3), un plico sigillato all'esterno sul quale siano riportati unicamente gli estremi della gara: *CONCORSO NAZIONALE DI IDEE: riqualificazione della piazza Attilio Pecile del Comune di Roma, nel Municipio XI, secondo le Linee Guida della Bioarchitettura*.

Ogni ritardo sarà ritenuto motivo di esclusione.

Il plico sigillato dovrà contenere:

**A. Una busta opaca sigillata con ceralacca** contenente l'idea progettuale, all'esterno della quale sarà riportato unicamente la scritta **PROPOSTA PROGETTUALE**; tale proposta progettuale dovrà essere illustrata attraverso gli elaborati di cui al punto 6.2.

**Gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti a pena di nullità per non violare il carattere anonimo del concorso.**

È considerato motivo di esclusione la non rispondenza degli elaborati presentati a quanto richiesto dal bando, in merito a formato e quantità.

Non verranno presi in considerazione elaborati comunque pervenuti dopo la scadenza.

**B. Una busta opaca sigillata con ceralacca**, pena l'esclusione dal concorso, con scritto **DOCUMENTI**, contenente:

- a) Scheda di identificazione del progettista e del gruppo di progettazione in formato A4 con indicata la qualifica dei singoli componenti.
- b) Dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti il gruppo, inclusi eventuali consulenti e/o collaboratori, attestante la designazione del capogruppo, che verrà considerato l'unico referente nei confronti dell'Ente banditore.
- c) Dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti il gruppo, inclusi eventuali consulenti e/o collaboratori, attestante il rispetto delle condizioni di cui al punto 2.8.
- d) Autorizzazione ad esporre il progetto e a citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori.
- e) Dichiarazione d'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza, sottoscritta dal capogruppo.
- f) Le autorizzazioni alla partecipazione al concorso previste dalla legge per i dipendenti pubblici, ivi compresi i docenti universitari a tempo pieno.
- g) Dichiarazione che il progetto è stato elaborato conformemente agli strumenti urbanistici vigenti ed al presente bando.

## **4. Lavori della giuria**



#### **4.1 Composizione della Giuria**

La giuria, composta da cinque membri effettivi e due membri supplenti, elegge al suo interno il Presidente. Qualora un membro effettivo risulti assente all'apertura o nel corso dei lavori della Giuria, verrà sostituito irrevocabilmente da uno dei membri supplenti su proposta del Presidente. A tal fine i membri supplenti partecipano integralmente ai lavori della Giuria, pur senza diritto di voto.

Sono membri effettivi della giuria:

- Arch. Enrico Fossa
- Ing. Vincenzo Naso
- Arch. Paola Rossi
- Ing. Luca Rubini
- Arch. Ugo Sasso

Sono membri supplenti designati contestualmente agli effettivi:

- Arch. Luigi Izzo
- Arch. Rossella Sinisi

La Segreteria del Concorso, coadiuvato dalla commissione tecnica, partecipa, senza diritto di voto, ai lavori della Giuria e redige i verbali.

La Giuria concluderà i suoi lavori entro il giorno **10 giugno 2006**.

Nel caso si rendesse necessario nominare membri effettivi o membri supplenti diversi da quelli su indicati, l'Ente banditore provvederà a comunicarne tempestivamente i nominativi ai partecipanti.

#### **4.2 Commissione Tecnica**

Due funzionari della Segreteria del Concorso svolgeranno l'istruttoria tecnica degli elaborati e della documentazione presentata al fine di verificarne la rispondenza formale a quanto previsto ai punti 2.7, 2.8, 3.3 del bando.

La Commissione predisporrà una relazione che sarà sottoposta alla Giuria sotto forma di schede.

#### **4.3 Criteri per la formazione del giudizio e per l'attribuzione dei premi**

Il giudizio espresso dalla giuria, verificherà la rispondenza al programma ed alle sue richieste funzionali, l'adesione agli obiettivi del concorso, la fattibilità tecnica, il rispetto delle norme vigenti.

In particolare sarà compito della giuria esaminare le proposte tenendo conto dei seguenti criteri, che l'Ente banditore ritiene indispensabili per la valutazione:

- A. Qualità del progetto, con particolare riferimento al sistema dei percorsi in relazione al parcheggio interrato e alla pedonalizzazione della piazza, tenendo conto della fattibilità delle proposte relative al soddisfacimento delle esigenze funzionali, vivibilità, sicurezza, superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche.
- B. Qualità dell'immagine architettonica e paesaggistica con particolare riferimento a soluzioni innovative nella composizione dell'unitarietà spaziale dell'area in rapporto alla ricostruzione del casale nell'area prospiciente i Monopoli di Stato, ed in rapporto all'inserimento di opere d'arte: elemento fondamentale nella progettazione di interventi di urbanizzazione.
- C. Qualità della progettazione dell'arredo urbano con particolare attenzione alla scelta dei materiali e degli elementi naturali, con integrazioni di utilizzo di fonti rinnovabili nella produzione di energia.



#### **4.4 Conclusione delle procedure concorsuali**

La Giuria renderà pubblici i risultati del Concorso entro il giorno **30 giugno 2006**, con la relazione conclusiva e la graduatoria finale in cui saranno indicati i tre progetti vincitori.

**Il giudizio espresso dalla giuria è insindacabile.**

Alla Giuria non è consentito conferire premi ex-aequo. L'Ente banditore è tenuto a rispettare le decisioni della Giuria.

### **5. Risultati della giuria**

#### **5.1 - Premi**

1° premio 6.000,00 euro (seimila/00)

2° premio 2.000,00 euro (duemila/00)

3° premio 1.500,00 euro (millecinquecento/00)

Tutti i premi sono considerati al lordo degli oneri fiscali e dei contributi professionali.

I nomi dei vincitori, a disposizione di tutti i concorrenti, verranno inviati al Consiglio Nazionale degli Architetti, al Consiglio Nazionale degli Ingegneri, agli Ordini professionali territorialmente interessati e pubblicati sulla "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana" e su Internet.

#### **5.2 Mostra e pubblicazione dei progetti**

I risultati del concorso saranno resi noti sul sito [www.romabioarchitettura.it](http://www.romabioarchitettura.it) ed esposti presso la CASA DELL'ARCHITETTURA per la fine del 2006/ inizi anno 2007. Inoltre saranno pubblicati nella rivista **BIOARCHITETTURA**. L'Ente banditore ha piena proprietà degli elaborati premiati, fatte salve le garanzie di legge e nel rispetto dei diritti d'autore, riservandosi il diritto di mettere in mostra e pubblicare i progetti presentati, senza che gli autori abbiano a esigere diritti.

#### **5.3 Proprietà degli elaborati di concorso**

La proprietà intellettuale dei progetti presentati resta di proprietà degli autori. Gli elaborati dei progetti non premiati, entro i sessanta giorni successivi alla conclusione della mostra, potranno essere ritirati, previa richiesta scritta del professionista designato come capogruppo alla Segreteria del Concorso.

### **6. Richieste di progetto**

L'area oggetto di intervento, prevede la riqualificazione dello spazio urbano di Piazza Attilio Pecile e delle strade che la collegano; individuata dalla perimetrazione sulle planimetrie allegate al presente bando ed è costituita da:

- Piazza A. Pecile
- Via Gaetano Casati
- Via Ciriaco d'Ancona
- Via Antonio da Noli

La ricerca di una soluzione progettuale mirata alla riqualificazione e valorizzazione urbanistico-ambientale dello spazio urbano in esame fornisce all'amministrazione del Municipio XI un'occasione importante nonché unica al



fine di rappresentare il punto di partenza per il rilancio e riqualificazione del luogo sotto il profilo funzionale e architettonico.

Le ipotesi progettuali dovranno fornire indicazioni distributive, tecniche ed architettoniche, mirate **alla riqualificazione degli spazi in oggetto, con l'obiettivo di tutelare la salute psico-fisica degli abitanti attraverso la realizzazione di uno spazio-piazza pedonale dove sia facile la socializzazione tra i cittadini e al tempo stesso limitare l'inquinamento atmosferico adottando soluzioni tecnologiche e materiali ecosostenibili secondo le linee Guida della Bioarchitettura.**

### 6.1 Linee guida per la progettazione

Gli aspetti funzionali della proposta dovranno affrontare le seguenti problematiche:

1. proposte progettuali finalizzate a ricucire la maglia stradale circostante la piazza, canalizzando il traffico veicolare, ove possibile

punti 5

2. demolizione del casale presente sull'area della piazza, recuperando la cubatura del casale medesimo, secondo le Linee Guida della Bioarchitettura, nell'area adiacente il fabbricato dei Monopoli di Stato, dove attraverso la procedura dell'accordo di programma si può prevedere un aumento di cubatura del nuovo manufatto per recuperare fondi atti a finanziare l'intervento sulla Piazza stessa. (A tal fine è prevista l'eliminazione delle pensiline situate nell'area recintata - vedi foto n. 11)

punti 25

3. riqualificazione della piazza come spazio pedonale, di socializzazione, con studio di accessi alla stessa ben definiti, al fine di poter impedire l'accesso alle vetture, con la realizzazione di impianti arborei ed inserimento di nuovi spazi a verde attrezzato, svago, gioco e momenti di vitalità culturale.

punti 30

4. proposte per la realizzazione di un parcheggio interrato ad uso degli abitanti delle aree in oggetto, con particolare attenzione all'integrazione delle rampe di accesso con il disegno della piazza, soprattutto in considerazione della presenza di elementi artistici.

punti 10

5. realizzazione di un sistema di illuminazione pubblica di tutta l'area con l'adozione di tecnologie per l'utilizzo di energie rinnovabili e l'adozione di sistemi per la realizzazione di un impianto per la raccolta delle acque piovane e loro riutilizzo previa depurazione naturale.

punti 30

### 6.2 Elaborati di progetto

Le proposte progettuali saranno illustrate attraverso elaborati grafici e una relazione descrittiva.

Gli elaborati grafici, in bianco e nero o a colori, dovranno essere contenuti in 2 (due) tavole nel formato UNI A1 (594X841mm) con orientamento orizzontale, fissate su supporto rigido (di spessore compreso fra 0,5 e 1 cm.).

Ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione delle proposte progettuali. Pertanto la modalità di composizione degli elaborati nelle tavole è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie ad una comprensione esatta delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea.

I dati identificativi del progettista/gruppo di progettazione dovranno essere inseriti nel riquadro previsto nel lay-out di presentazione allegato (v. punto 3.1)

Gli elaborati richiesti dovranno utilizzare come sistema di misura il sistema metrico decimale e riportare un riferimento metrico grafico, in modo da consentire anche pubblicazioni in formato ridotto. Gli schemi grafici dovranno essere debitamente quotati. La relazione tecnico – illustrativa sarà contenuta in un fascicolo di max 6 pagine, incluse le copertine, presentato nel formato UNI A3 con orientamento orizzontale. Dovrà illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento e potrà contenere immagini e schemi grafici dell'ideazione.

**Particolare attenzione sarà rivolta all'uso dei materiali di bioedilizia come ad esempio prodotti con caratteristiche antinquinanti, traspiranti, antibatteriche, contenenti sostanze fotocatalitiche, con tecnologia TX Active secondo D.M. Ambiente del 01/04/2004** come da schede tecniche allegate al bando.

Dovrà inoltre contenere una stima sintetica dei costi delle opere proposte.

La prima di copertina e la seconda pagina saranno costituite dalla riproduzione ridotta delle 2 tavole di progetto.

Tutte le altre modalità di allestimento sono libere (squadrate, materiali utilizzati per allestire le copertine, inserimento di foto tratte da modelli, ecc.).

La documentazione richiesta (elaborati grafici e testo) dovrà essere presentata anche su supporto informatico (CD) nei formati e nella risoluzione idonei ai fini di una eventuale pubblicazione a stampa di un catalogo delle proposte progettuali ( formato grafico raster TIFF e TXT per il testo della relazione).

## **7. Accettazione del regolamento del concorso**

Partecipando al concorso, i concorrenti accettano tutte le norme del bando.

Un progetto sarà escluso per una delle seguenti motivazioni di seguito riportate:

- Se presentato in ritardo rispetto alle scadenze indicate nel bando.
- Se le condizioni di cui al punto 2.7 non vengono rispettate.
- Se il progetto o parte dello stesso verrà pubblicato prima che la Giuria abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio.
- Se le condizioni di cui al punto 6.2 non vengono rispettate
- Se le condizioni e le limitazioni imposte dal bando non vengono rispettate.

## **8. Trasporto ed assicurazione**

I partecipanti possono consegnare gli elaborati direttamente alla Segreteria del concorso negli orari indicati al punto 2.3. Nel caso di spedizione e, qualora lo desiderino, di assicurazione degli elaborati, i partecipanti devono sostenerne le spese.

L'Ente banditore non sosterrà alcun onere nell'accettazione dei progetti presentati.

L'Ente banditore declina ogni responsabilità eccedente il periodo di custodia degli elaborati ( fino ai due mesi successivi alla conclusione della mostra dei progetti).

Il progetto vincitore resterà di proprietà dell'Ente banditore. Gli altri progetti saranno a disposizione degli autori, che potranno ritirarli a proprie spese presso la Segreteria del concorso nei due mesi successivi alla conclusione della mostra dei progetti.



## **9. Controversie**

Ad eccezione delle regole specifiche di questo Concorso, si fa riferimento alle raccomandazioni relative ai concorsi di architettura e urbanistica, alla Legge 109/94, al DPR 554/99 e successive modifiche. Per le eventuali controversie non risolte in via amichevole, si farà ricorso al Foro di Roma.

## **10. Tempistica**

Sono di seguito riportate le date e il riassunto dei tempi di svolgimento del Concorso:

- Pubblicazione del Regolamento del bando sul sito della Sezione Roma - INBAR: **27 febbraio 2006.**
- Apertura iscrizione al Concorso: **27 febbraio 2006** – Coincidente con la data di pubblicazione sul sito internet della Sezione Roma - INBAR
- Termine richieste chiarimenti: **29 marzo 2006** – 30 gg dalla pubblicazione.
- Diffusione delle risposte ai quesiti: entro il **20 aprile 2006**
- Scadenza iscrizione e Consegna elaborati: **31 maggio 2006** – 93 gg dalla pubblicazione.
- Conclusione lavori della giuria e proclamazione dei vincitori: entro il **15 giugno 2006.**
- Pubblicazione dei risultati su G.U.R.I. e su Internet: Entro il **30 giugno 2006.**
- Mostra dei progetti : **fine 2006/inizi 2007**